

# Dall'avvocato «contro» le Poste un'altra vittoria da 77mila euro

## IN TRIBUNALE

**Legale braidese si è specializzato nel far recuperare a risparmiatori interessi promessi e poi ribassati**

» Nuovo successo in Tribunale ad Asti per Alberto Rizzo, l'avvocato braidese specializzato nel far recuperare a risparmiatori gli interessi a suo tempo promessi dalle Poste con l'emissione di loro buoni fruttiferi. Si tratta di



Il caso riguarda buoni fruttiferi delle serie Q e P emessi ormai quarant'anni fa

quelli delle serie Q e P che, verso fine anni Ottanta del secolo scorso, furono sottoscritti da decine di migliaia di italiani allettati dalle alte rendite. Poi intervenne il Governo, all'epoca guidato dal compianto Gianni Gorla, che con un decreto pose fine all'emissione dei Q e indicò una correzione per i P: dovevano essere timbrati, fronte e retro, con una stampigliatura correttiva al ribasso. Non sempre ciò avvenne in diversi uffici postali, e su questo si

basa la strategia di Rizzo in punto di diritto bancario. «E' fondamentale - continua a invitare l'avvocato Rizzo - che ogni soggetto in possesso di un buono postale emesso dopo il giugno 1986 lo faccia esaminare, per verificare se ha diritto a ricevere un importo maggiore di quanto corrisposto da Poste» nel momento in cui lo si mette all'incasso. L'ultima causa, giudice Marco Bottallo, ha visto riconoscere a un cliente di Rizzo 77mila euro. ♦